



PUBLISHED BY

CAVAGNIS LACERENZA FINE ART

Via Marsala 13, Milano

www.cavagnislacerenza.art

info@cavagnislacerenza.art

BRUN FINE ART

Via Pisacane 40, Milano

Via Gesù 17, Milano

Via de' Tornabuoni 19, Firenze

38 Old Bond Street, London

www.brunfineart.it

info@brunfineart.it

MATERIA

MILANO, 2023

© CAVAGNIS LACERENZA FINE ART

© BRUN FINE ART

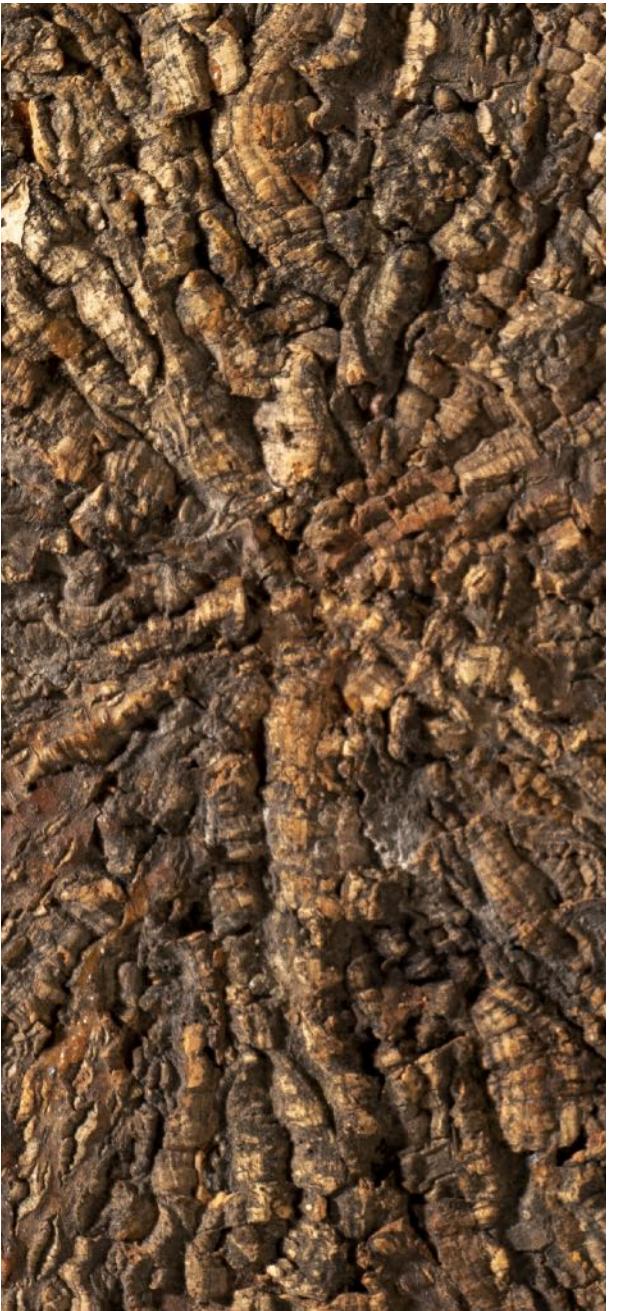
ISBN 978-1-7384779-1-3

COORDINATION BY LORENZO MOTTOLE

Brun Fine Art

Cavagnis Lacerenza Fine Art

ALL RIGHTS RESERVED. NO PART OF THIS PUBLICATION MAY BE REPRODUCED OR TRANSMITTED IN ANY FORM WITHOUT PRIOR AUTORISATION BY THE PUBLISHER. TUTTI I DIRITTI RISERVATI. NESSUNA PARTE DI QUESTA PUBBLICAZIONE PUÒ ESSERE RIPRODOTTA O TRASMESSA IN QUALSIASI FORMA SENZA LA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE DELL'EDITORE.



Legno, metallo, pietra: la materia stessa è una cronaca della storia della terra e della potenza della natura, ma anche della capacità umana, sia positiva che negativa, di trasformarla e plasmarla con ingegno e creatività.

Come galleristi d'arte, la materia di un'opera d'arte è uno degli elementi più intriganti, affascinanti e discussi. La forza con cui la materia può influire sul valore artistico, sull'impatto estetico e sulla rarità di un'opera d'arte è innegabile. La materia non è solo l'anima dell'opera d'arte, ma anche un elemento in cui diverse superfici e texture interagiscono e dialogano con l'ambiente circostante, sia sul piano tattile che visivo.

Gabriella Crespi, celebre designer italiana nata nel 1922 e scomparsa nel 2017, ha lasciato un'impronta indelebile nel mondo del design tra gli anni '50 e '80. La sua abilità nel fondere forme organiche con linee geometriche ha dato vita a opere uniche che sfidano le convenzioni estetiche e la sua attenzione ai dettagli e la maestria nell'utilizzo di materiali hanno contribuito a definire il suo stile distintivo. Crespi ha dimostrato una predilezione per l'uso di materiali naturali e innovativi, come legno pregiato, ottone, bambù, rame e plexiglass, conferendo alle sue creazioni un'eleganza senza tempo. La sua sperimentazione audace con materiali insoliti ha contribuito a posizionarla come figura iconica e influente nel panorama internazionale del design.

Le crescenti lune che hanno caratterizzato l'opera di Gabriella Crespi convergono in un ciclo ellittico che inizia nel 1950 con "Small Lune Collection" e ha il suo grande apice tra il 1973 e il '75 con "Rising Sun". Non è da escludere una correlazione diretta con la percezione astratta che ha determinato il volto di una maestranza così abile, semplice e complessa nel descrivere sia un oggetto di uso quotidiano, sia una scultura sia un mobile.

Il linguaggio che sfrutta le diverse funzioni della tecnica, dei materiali e del costrutto solido, flessibile e trasparente si manifesta in una sonrosità, che si coglie nelle decorazioni in fasce d'ottone finemente applicate al bamboo o al sughero. Esemplificativa è la meccanica dei tavoli che creano all'unisono una struttura coesa e ben definita che si interrompe nel momento della sua funzione creando vari livelli alterni con dei ripiani a scatto estraibili.

Come nell'oeuvre di Kounellis, laddove pesante e leggero viaggiano su binari alterni facenti parte dello stesso viaggio, l'uno non esclude mai l'altro, e se la forza del materiale potesse avvalersi del suo diretto speculare? Così come l'oro può schiudersi con il legno, l'uno bilancia sempre l'altro, il cristallo con l'argento, il plexiglass con il metallo cromato, il bamboo con l'ottone, il rame con l'argento, il vetro con il metallo.

Le combinazioni sono molteplici, avanguardistiche in un campo così prolifico del Novecento

dove l'innovazione era l'astro nascente di una società che forse con il tempo ha rinunciato in parte a quella manualità che tanto rendeva grandi le opere di tanti architetti e artigiani del periodo.

Nell'opera della Crespi fondamentale è il sughero, non viene trattato bensì lasciato al suo stato grezzo, la corteccia si muove su una superficie dove ne amplifica gli spazi e la sinuosità. Lo stesso materiale era adoperato negli anni '40 da Pietro Chiesa sul fondo dei portasigari in legno di acero e cristallo molato, perché non si graffiassero altre superfici.

Crespi ci dà una visione astratta del moto perpetuo tra luna e sole, quando l'uno lascia spazio all'altro, la terra siamo noi che possiamo godere degli effetti, esattamente come l'opera sta nel suo contesto, un sole o una luna in uno spazio vivo nell'intermezzo.

È proprio per questa condivisione con la designer per la fascinazione per i materiali che presentiamo questa incantevole collezione di oggetti d'arte e design creati da Crespi nella decade degli anni '70. In questa variegata raccolta, la delicatezza si fonde armoniosamente con la robustezza, trasformando la scelta di materiali modesti in audaci decisioni che conferiscono raffinatezza ed eleganza. Oggetti nati con uno scopo puramente utilitaristico, come vassoi, glassette e set di bicchieri, diventano vere e proprie opere d'arte grazie alla sagace selezione di materiali e alla maestria di Crespi nel loro accostamento e plasmatura.



Wood, metal, stone: materials are a chronicle of the Earth's history and the power of nature, but also of the human capacity, both positive and negative, to transform and shape them with ingenuity and creativity.

As art gallery owners, the medium of an artwork is one of the most intriguing, fascinating, and debated elements. The impact that materials have on the artistic value, aesthetic perception, and rarity of an artwork is undeniable. The medium is not only the soul of the artwork but also an element in which different surfaces and textures interact and engage with the surrounding environment, both tactiley and visually.

Gabriella Crespi, a renowned Italian designer born in 1922 and passing away in 2017, left an indelible mark on the world of design from the '50s to the '80s. Her ability to blend organic forms with geometric lines gave life to unique works that defy aesthetic conventions, and her attention to detail and mastery in the use of materials contributed to defining her distinctive style. Crespi showed a preference for the use of natural and innovative materials, such as fine wood, brass, bamboo, copper, and plexiglass, giving her creations a timeless elegance. Her bold experimentation with unusual materials helped position her as an iconic and influential figure in the international design landscape.

The crescent moons that characterised Gabriel-

that begins in 1950 with the "Small Lune Collection" and reaches its pinnacle between 1973 and '75 with "Rising Sun." It is not to be excluded that there is a direct correlation with the abstract perception that determined the face of such skillfull, simple, and complex craftsmanship, describing both an everyday object, a sculpture, and a piece of furniture.

The language that exploits the different functions of technique, materials, and solid, flexible, and transparent structure manifests in a sumptuousness, evident in brass decorations finely applied to bamboo or cork. Exemplary is the mechanics of the tables that, together, create a cohesive and well-defined structure that interrupts at the moment of its function, creating various alternating levels with retractable shelves.

As in the oeuvre of Kounellis, where heavy and light travel on alternate tracks that are part of the same journey, one never excludes the other, and if the strength of the material could avail itself of its direct mirror image? Just as gold can unfold with wood, one always balances the other, crystal with silver, plexiglass with chrome metal, bamboo with brass, copper with silver, glass with metal. The combinations are multiple, avant-garde in such a prolific field of the 20th century where innovation was the rising star of a society that may have partially relinquished over time the manual skill that made the works of many architects and artisans of the period great.

In Crespi's work, cork is fundamental; it is not treated but left in its raw state, the bark moves on a surface where it amplifies spaces and sinuosity. The same material was used in the 1940s by Pietro Chiesa on the bottom of wooden and cut glass cigar holders, so as not to scratch other surfaces. Crespi gives us an abstract vision of the perpetual motion between the moon and the sun, when one gives way to the other, the Earth is us who can enjoy its effects, just as the artwork is in its context, a sun or a moon in a space alive in the interlude.

It is precisely because of our shared fascination with the designer for materials that we present this enchanting collection of art and design objects created by Crespi in the '70s. In this diverse collection, delicacy harmoniously merges with robustness, transforming the choice of modest materials into bold decisions that confer sophistication and elegance. Objects born with a purely utilitarian purpose, such as trays, glasses, and glass sets, become true works of art thanks to Crespi's astute selection of materials and her skill in their combination and shaping.



CIOTOLA MOD 1041, 1972

firma incussa su targhetta ottone applicata al fondo

rattan

H 18 x D 42 cm

Opera inserita nell'Archivio Gabriella Crespi al N. 100496041

Pubblicazioni:

P. Favardin, G. Block-Champfort, 'Les Décorateurs des années 60-70', 2007, Norma Editions, pg 148-149

MOD 1041 BOWL, 1972

engraved signature on brass plate applied to the reverse

rattan

H 18 x D 42 cm - H 7 x D 16 1/2 in

Artwork included in the Gabriella Crespi Archive at No. 100496041

Literature: P. Favardin, G. Block-Champfort, 'Les Décorateurs des années 60-70', 2007, Norma Editions, pg 148-149



CIOTOLA MOD 1039, 1972

firma incussa su targhetta ottone applicata al fondo

rattan, ottone

H 20 x D 64 cm

Opera inserita nell' Archivio Gabriella Crespi al N. 100497039

Pubblicazioni:

P. Favardin, G. Block-Champfort, 'Les Décorateurs des années 60-70', 2007, Norma Editions, pg 148-149

BOWL MOD 1039, 1972

engraved signature on brass plate applied to the reverse

rattan, brass

H 20 x D 64 cm - H 7 3/4 x D 25 1/4 in

Artwork included in the Gabriella Crespi Archive at No. 100497039

Literature: P. Favardin, G. Block-Champfort, 'Les Décorateurs des années 60-70', 2007,
Norma Editions, pg 148-149







SET DI DUE VASSOI CON PIANO INTRECCIATO, 1972

firma incussa su targhetta di ottone

rattan, ottone

33 x 33 cm

Opere inserita nell'Archivio Gabriella Crespi al N. 210492025/30 + 210508042/30

SET OF TWO TRAYS WITH WOVEN TOP, 1972

engraved signature on brass plate

rattan, brass

33 x 33 cm -13 x 13 in

Artwork included in the Gabriella Crespi Archive at No. 210492025/30 + 210508042/30



**CIOTOLA SUGHERO, 1975**

firma incussa sul bordo

sughero, ottone

H 10 x D 24.5 cm

Opera inserita nell'Archivio Gabriella Crespi al N. 210483012

**CORK BOWL, 1975**

engraved signature on rim

cork, brass

H 10 x D 24.5 inches - H 4 x 9 3/4 inches

Artwork included in the Gabriella Crespi Archive at No. 210483012



INSALATIERA IN SUGHERO, 1975

firma incussa sul bordo

Sughero, ottone nichelato, vetro

H 15.5 x D 32 cm

Opera inserita nell'Archivio Gabriella Crespi al N. 090484099/30



CORK SALAD BOWL, 1975

engraved signature on rim

cork, nickel-plated brass, glass

H 15.5 x D 32 inches - H 6 x D 12 1/2 in.

Artwork included in the Gabriella Crespi Archive at No. 090484099/30





VASSOIO DI SUGHERO , 1975

firma incussa sul bordo

sughero, ottone

5 x 63 x 38.5 cm

Opera inserita nell'Archivio Gabriella Crespi al N. 210504019

CORK TRAY , 1975

engraved signature on edge

cork, brass

5 x 63 x 38.5 cm - 2 x 24 3/4 x 15 1/4 in.

Artwork included in the Gabriella Crespi Archive at No. 210504019

CACHEPOT IN SUGHERO, 1975

firma incussa sul bordo

sughero, ottone

22 x 22 x 22 cm

Opera inserita nell'Archivio Gabriella Crespi al N. 060506094/20

CORK CACHEPOT, 1975

engraved signature on edge

cork, brass

22 x 22 x 22 cm - 8 3/4 x 8 3/4 x 8 3/4 inches

Artwork included in the Gabriella Crespi Archives at No. 060506094/20



CACHEPOT DI SUGHERO, 1975

firma incussa sul bordo

sughero, ottone

30 x 30 x 30 cm

Opera inserita nell'Archivio Gabriella Crespi al N. 060505094/30

CORK CACHEPOT, 1975

engraved signature on edge

cork, brass

30 x 30 x 30 cm - 11 3/4 x 11 3/4 x 11 3/4 inches

Artwork included in the Gabriella Crespi Archive at No. 060505094/30







PORTAGHIACCIO CON VACCHETTA TIBETANA, 1970

firma incussa sul fondo

ottone, plexiglass

H 23 x D 22 cm

Opera inserita nell'Archivio Gabriella Crespi al N. 060480073/G

ICE JAR WITH TIBETAN COW, 1970

engraved signature on bottom

brass, plexiglass

H 23 x D 22 cm - H 9 x D 8 3/4 inches

Artwork included in the Gabriella Crespi Archive at No. 060480073/G





PASSERO, 1971

metallo argentato, vetro di Murano

9 x 14 cm

Opera inserita nell'Archivio Gabriella Crespi al N. 080482051

Pubblicazioni: G. Crespi, 'Il segno e lo spirito', Palazzo Reale, Electa 2011, pg 108-109

SPARROW, 1971

silver-plated metal, Murano glass

9 x 14 cm - 3 1/2 x 5 1/2 inches

Artwork included in the Gabriella Crespi Archive at No. 080482051

Literature: G. Crespi, 'Il segno e lo spirito', Palazzo Reale, Electa 2011, pg 108-109



DUE STRUZZI, ANNI '70

firma incussa

Bronzo a cera persa, vetro di murano

H 23 x D 12 cm

TWO OSTRICHES, 1970s

engraved signature

Lost wax bronze, murano glass

H 23 x D 12 cm - H 9 x 4 3/4 in



BOWL “GOCCE ORO”, 1974

firma incussa sul fondo

bronzo dorato

H 6 x D 13 cm

Opera inserita nell’ Archivio Gabriella Crespi al N. 100481014

Pubblicazioni: G. Crespi, ‘Il segno e lo spirito’, Palazzo Reale, Electa 2011, pg 126-127

BOWL “GOLD DROPS” 1974

engraved signature on the reverse

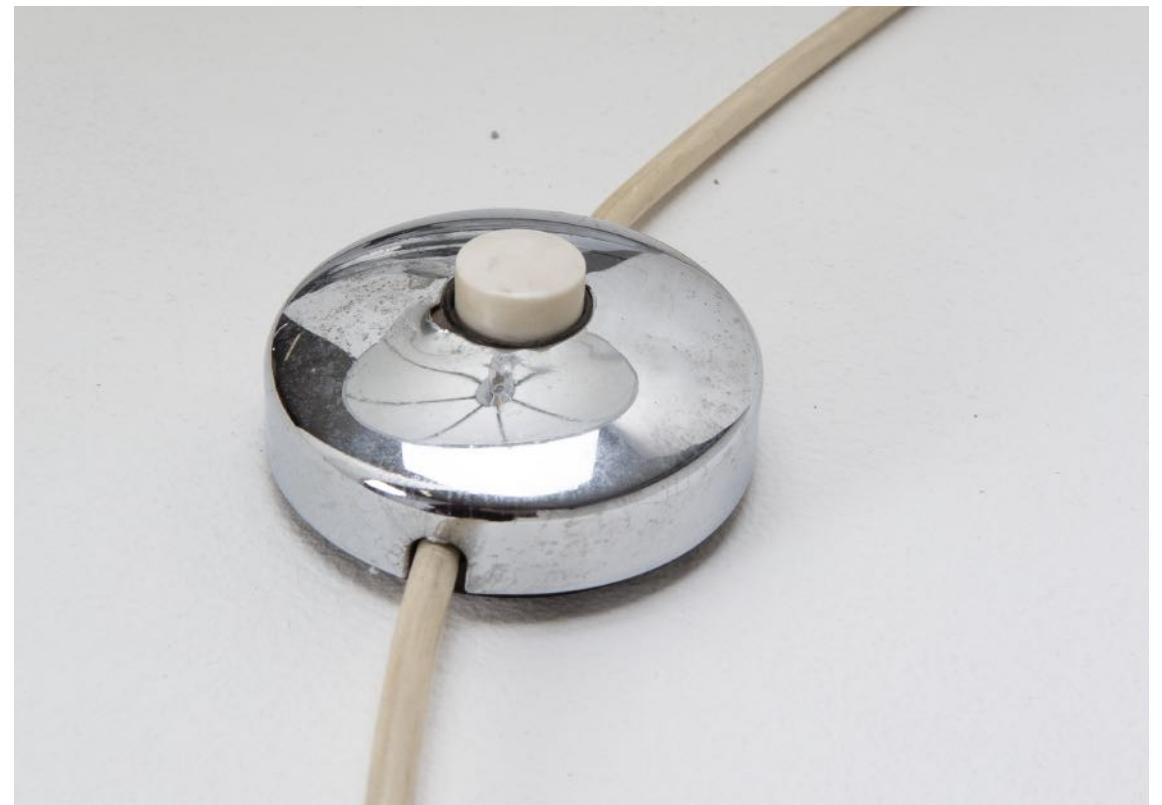
gilded bronze

H 6 x D 13 inches - H 2 1/4 x D 5 in

Artwork included in the Gabriella Crespi Archiv at No. 100481014

Literature: G. Crespi, ‘Il segno e lo spirito’, Palazzo Reale, Electa 2011, pg 126-127





LAMPADA DA TAVOLO MOD. FUNGO DALLA SERIE UNICUM, ANNI '70

firma incussa sul bordo

struttura in ottone cromato e paralume in ottone cromato e perspex

97 x 70 cm

Opera inserita nell'Archivio Gabriella Crespi al N. 060447070G

TABLE LAMP MOD 'MUSHROOM' FROM THE UNICUM SERIES, 1970s

engraved signature

gilt brass body and gilt brass and perspex lampshade

97 x 70 cm - 38 1/4 x 27 1/2 in

Artwork included in the Gabriella Crespi Archive at No. 060447070G



VASSOIO IN LEGNO E PAGLIA LACCATA ROSSA, 1972

firma incussa sul bordo metallico e su targhetta applicata sul retro

legno, paglia laccata, sheffield

H 3 x D 35 cm

Opera inserita nell'Archivio Gabriella Crespi al N. 080507068/L

WOOD AND RED LACQUERED STRAW TRAY, 1972

engraved signature on metal edge and on plate affixed to the back

wood, lacquered straw, sheffield

H 3 x D 35 cm - H1 1/4 x D 13 3/4 inches

Artwork included in the Gabriella Crespi Archive at No. 080507068/L





VASSOIO CON PIANO LACCATO, 1970

firma incussa sul bordo inferiore

ottone nichelato, legno laccato

H 5.3 x D 35.5 cm

Opera inserita nell'Archivio Gabriella Crespi al N. 080490015/L



TRAY WITH LACQUERED TOP, 1970

engraved signature on lower edge

nickel-plated brass, lacquered wood

H 5.3 x D 35.5 inches - H 2 x D 14 in

Artwork included in the Gabriella Crespi Archive at No. 080490015/L



SERVIZIO DI OTTO BICCHIERI CON CARAFFA, 1970

firma incussa sul fondo di ciascun bicchiere e sul retro della caraffa
ottone, vetro

Caraffa: H 21 x D 20.5 cm

Bicchiere: diam. H 17,5 x D 6.1 cm

Opere inserite nell'Archivio Gabriella Crespi al N. 060499075/580/B

SET OF EIGHT GLASSES WITH CARAFE, 1970

engraved signature on the bottom of each glass and on the back of the carafe
brass, glass

Carafe: H 21 x D 20.5 cm (8 1/4 x 8 inches)

Glass: diam. H 17.5 x D 6.1 cm (7 x 2 1/2 inches)

Artworks included in the Gabriella Crespi Archive at No. 060499075/580/B



VASSOIO OTTAGONALE, 1970

firma incussa sul retro

metallo argentato

20 x 20 cm

Opera inserita nell'Archivio Gabriella Crespi al N. 080488000/20

OCTAGONAL TRAY, 1970

engraved signature on the reverse

silver-plated metal

20 x 20 cm - 7 3/4 x 7 3/4 inches

Artwork included in the Gabriella Crespi Archive at No. 080488000/20





VASSOIO RETTANGOLARE, 1970

firma incussa sul fondo

metallo argentato

25 x 30 cm

Opera inserita nell'Archivio Gabriella Crespi al N. 080485021

RECTANGULAR TRAY, 1970

engraved signature on the bottom

silver-plated metal

25 x 30 cm - 9 3/4 x 11 3/4 inches

Artwork included in the Gabriella Crespi Archive at No. 080485021

VASSOIO QUADRATO , 1970

firma incussa sul retro

Metallo argentato

16 x 16 cm

Opera inserita nell'Archivio Gabriella Crespi al N. 080485021

SQUARE TRAY , 1970

engraved signature on the reverse

Silver-plated metal

16 x 16 cm - 6 1/4 x 6 1/4 inches

Artwork included in the Gabriella Crespi Archive at No. 080485021



VASSOIO MOD. 1029, 1976

firma incussa sul retro

acciaio, rame

H 4 x D 47 cm

Opera inserita nell'Archivio Gabriella Crespi al N. 100489029

TRAY MOD. 1029, 1976

engraved signature on the reverse

steel, copper

H 4 x D 47 cm - H 1 1/2 x D 18 1/2 in.

Artwork included in the Gabriella Crespi Archive at No. 100489029



BICCHIERE MOD 1023, 1976

firma incussa sul fondo

acciaio, rame

H 9.5 x D 8 cm

Opera inserita nell'Archivio Gabriella Crespi al N. 100501023

CUP MOD 1023, 1976

engraved signature on bottom

steel, copper

H 9.5 x D 8 inches - H 3 3/4 x D 3 1/4 inches

Artwork included in the Gabriella Crespi Archive at No. 100501023







CAVAGNIS
LACERENZA

Gabella Crespo
BREV.

FINE ART
BRUN